



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

## Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

### **"I Diritti del Debitore - Segretariato Sociale Comune di Torricella"**

Iscritto al n. 217 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia  
Relazione redatta ai sensi dell'

Art. 283

Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

**R.G. 66-1/2023 PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE**

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**Ufficio delle Procedure Concorsuali**

**INTEGRAZIONE DEL GESTORE NOMINATO AVV. CATERINA RIZZO PER UDIENZA DEL  
13.11.2023**

#### **Premessa**

- In data 03.04.2023 veniva iscritto a ruolo il piano di ristrutturazione dei debiti redatto ai sensi dell'art.67 Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n.14, dal sig. CORISI Antonio Paolo, R.G. n.66-1/2023.
- Il Giudice Delegato, Dott. Giuseppe De Francesca, ritenuta la necessità di assumere informazioni, con particolare riguardo "alle criticità rilevate in ordine alla misura del "fabbisogno familiare autocertificato" riportato nella relazione dell'O.c.c. pari a complessivi € 1.825,50, in quanto comprensivi, per l'importo di €

1

Iscritto al n. 217 della Sezione "A"  
Registro Organismi Ministero della Giustizia  
Sede Legale: via Le Grazie 159 Torricella Taranto  
Codice Fiscale 03211300730  
Sito web : [www.idirittideldebitore.com](http://www.idirittideldebitore.com)  
PEC: [idirittideldebitoretoricella@pec.it](mailto:idirittideldebitoretoricella@pec.it)  
Referente : Rag. Rossella Latorre email: [occtorricella@libero.it](mailto:occtorricella@libero.it)



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

- 200,00 delle spese di affitto e sostentamento dei figli residenti all'estero ancorché estranei al nucleo familiare", a mezzo pec comunicava la fissazione dell'udienza per la comparizione del ricorrente CORISI e dell'O.c.c. all'udienza del 10.07.2023 per i relativi chiarimenti;
- in data 10.07.2023 il Gestore nominato, avv. Caterina Rizzo, depositava ad integrazione documenti che provavano il sostegno economico messo a disposizione dal sig. Corisi per le esigenze di fitto, alimentari e di trasposto, quali supporto per la figlia residente all'estero nonché autodichiarazione del sig. Corisi ad integrare la somma da mettere a disposizione per la soddisfazione dei creditori, nella misura di € 200,00 mensili;
  - che in data 24.07.2023, il Giudice Delegato, Dott. Giuseppe De Francesca, "acquisiti nel corso dell'udienza, i chiarimenti richiesti e rilevato che con nota depositata in pari data il ricorrente ha dichiarato, tra l'altro, di essere disponibile ad integrare la somma da mettere a disposizione dei creditori, nella misura di 200,00 euro mensili, attesa la temporaneità del sostegno economico assicurato alla figlia giacché ormai economicamente autosufficiente" concedeva al ricorrente e all'O.c.c. termine sino al 30.09.2023 per il deposito della proposta e del piano riformulati tenendo conto delle anzidette risorse reddituali aggiuntive rinviando all'udienza del 09.10.2023, riservando all'esito di provvedere all'esito sulla domanda di ristrutturazione.

## INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Il gestore incaricato con la presente riformula la proposta ed il piano tenendo conto delle anzidette risorse reddituali aggiuntive:





**CREDITORI:**

CREDITORE	CAUSALE	GRADO	IMPORTO DEB.RESIDUO
YODASPV SRL	MUTUO FONDIARIO .	Privilegiato	€ 86.079,17
REVALUE	FINANZIAMENTO	Chirografario	€ 850,00
REGIONE PUGLIA	Tributi	Privilegiato	€ 1.391.92
<b>Totale</b>			<b>€ 88.321,09</b>

**PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

La proposta prevede :

- 1) Il pagamento dei crediti prededucibili del professionista gestore e dell'avv. Cristina Surico in misura pari al 100% mediante l'apporto di finanza esterna , subordinata all'omologazione della presente proposta, offerta dalla suocera del Sig. Corisi Antonio;
- 2) Dal mese successivo all'omologa del piano, il pagamento dei crediti privilegiati- Yoda Spv Srl - Mutuo ipotecario , in misura pari al 100% in 110 rate mensili;
- 3) Dal mese successivo all'omologa del piano, il pagamento dei crediti privilegiati - Regione Puglia , in misura pari al 100% in 28 rate mensili;



- 4) Il pagamento del credito chirografario - Revalue - , in misura pari al 30% in un 'unica soluzione alla 110 rata.

La proposta innanzi descritta è riepilogata sotto il profilo quali-quantitativo nella seguente tabella:

**PROPOSTA**

N.	ELENCO CREDITORI	IMPORTO	PRED=1 PRIV.=2 CHIR=3	% SODDISF.	CREDITO AMMESSO	TOTALE
1	YODA SPV SRL	86.079,17	2	100,00	86.079,17	86.079,17
	REGIONE PUGLIA	1.391,92	2	100,00	1.391,92	1.391,92
2	REVALUE	850,00	3	30,00	255,00	255,00
	<b>TOTALE</b>	<b>88.321,09</b>			<b>87.726,09</b>	<b>87.726,09</b>

**PIANO**





*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
***Terre di Taranto***  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"



RATE	YODA SPV SRL	REGIONE PUGLIA	REVALUE	TOTALE
1	750,00	50,00		800,00
2	750,00	50,00		800,00
3	750,00	50,00		800,00
4	750,00	50,00		800,00
5	750,00	50,00		800,00
6	750,00	50,00		800,00
7	750,00	50,00		800,00
8	750,00	50,00		800,00
9	750,00	50,00		800,00
10	750,00	50,00		800,00
11	750,00	50,00		800,00
12	750,00	50,00		800,00
13	750,00	50,00		800,00
14	750,00	50,00		800,00
15	750,00	50,00		800,00
16	750,00	50,00		800,00
17	750,00	50,00		800,00
18	750,00	50,00		800,00
19	750,00	50,00		800,00
20	750,00	50,00		800,00
21	750,00	50,00		800,00
22	750,00	50,00		800,00
23	750,00	50,00		800,00
24	750,00	50,00		800,00
25	750,00	50,00		800,00
26	750,00	50,00		800,00
27	750,00	50,00		800,00
28	758,08	41,92		800,00
29	800,00			800,00
30	800,00			800,00
31	800,00			800,00
32	800,00			800,00

Iscritto al n. 217 della Sezione "A"  
Registro Organismi Ministero della Giustizia  
Sede Legale: via Le Grazie 159 Torricella Taranto.  
Codice Fiscale 03211300730  
Sito web : [www.idirittideldebitore.com](http://www.idirittideldebitore.com)  
PEC: [idirittideldebitoretoricella@pec.it](mailto:idirittideldebitoretoricella@pec.it)  
Referente : Rag. Rossella Latorre email: [occtorricella@libero.it](mailto:occtorricella@libero.it)



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"



33	800,00			800,00
34	800,00			800,00
35	800,00			800,00
36	800,00			800,00
37	800,00			800,00
38	800,00			800,00
39	800,00			800,00
40	800,00			800,00
41	800,00			800,00
42	800,00			800,00
43	800,00			800,00
44	800,00			800,00
45	800,00			800,00
46	800,00			800,00
47	800,00			800,00
48	800,00			800,00
49	800,00			800,00
50	800,00			800,00
51	800,00			800,00
52	800,00			800,00
53	800,00			800,00
54	800,00			800,00
55	800,00			800,00
56	800,00			800,00
57	800,00			800,00
58	800,00			800,00
59	800,00			800,00
60	800,00			800,00
61	800,00			800,00
62	800,00			800,00
63	800,00			800,00
64	800,00			800,00
65	800,00			800,00
66	800,00			800,00
67	800,00			800,00





*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"



68	800,00			800,00
69	800,00			800,00
70	800,00			800,00
71	800,00			800,00
72	800,00			800,00
73	800,00			800,00
74	800,00			800,00
75	800,00			800,00
76	800,00			800,00
77	800,00			800,00
78	800,00			800,00
79	800,00			800,00
80	800,00			800,00
81	800,00			800,00
82	800,00			800,00
83	800,00			800,00
84	800,00			800,00
85	800,00			800,00
86	800,00			800,00
87	800,00			800,00
88	800,00			800,00
89	800,00			800,00
90	800,00			800,00
91	800,00			800,00
92	800,00			800,00
93	800,00			800,00
94	800,00			800,00
95	800,00			800,00
96	800,00			800,00
97	800,00			800,00
98	800,00			800,00
99	800,00			800,00
100	800,00			800,00
101	800,00			800,00
102	800,00			800,00

Iscritto al n. 217 della Sezione "A"  
Registro Organismi Ministero della Giustizia  
Sede Legale: via Le Grazie 159 Torricella Taranto

Codice Fiscale 03211300730

Sito web : [www.idirittideldebitore.com](http://www.idirittideldebitore.com)

PEC: [idirittideldebitoretoricella@pec.it](mailto:idirittideldebitoretoricella@pec.it)

Referente : Rag. Rossella Latorre email: [occtorricella@libero.it](mailto:occtorricella@libero.it)



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

103	800,00			800,00
104	800,00			800,00
105	800,00			800,00
106	800,00			800,00
107	800,00			800,00
108	800,00			800,00
109	800,00			800,00
110	271,09		255,00	526,09
<b>TOT.</b>	<b>86.079,17</b>	<b>1.391,92</b>	<b>255,00</b>	<b>87.726,09</b>

### Verifica "Alternativa liquidatoria"

(Ai fini delle previsioni dell'Art. 67 co 4)

L' Art. 67 co 4 recita: "E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione".

Il sottoscritto dichiara che è possibile affermare, che laddove fosse avviata la procedura di liquidazione, di cui agli artt.268-277, Dlgs n.14 del 2019, la percentuale di soddisfazione dei creditori, sarebbe sicuramente di gran lunga inferiore o nulla rispetto a quella offerta nel piano proposta dal consumatore, a causa del modesto reddito e patrimonio del debitore.

Premesso che:

Iscritto al n. 217 della Sezione "A"  
Registro Organismi Ministero della Giustizia  
Sede Legale: via Le Grazie 159 Torricella Taranto  
Codice Fiscale 03211300730  
Sito web : [www.idirittideldebitore.com](http://www.idirittideldebitore.com)  
PEC: [idirittideldebitoretoricella@pec.it](mailto:idirittideldebitoretoricella@pec.it)  
Referente : Rag. Rossella Latorre email: [occtorricella@libero.it](mailto:occtorricella@libero.it)





- la quota indivisa di 1/6 dell'immobile sito in Castellaneta alla Via Delle Spinelle 7/E , piano 2/3, pervenuto da ricongiungimento di usufrutto del 10.01.2021, rappresenta un bene difficilmente liquidabile, pertanto in caso di liquidazione questa avrebbe ad oggetto solo
- l'Immobile adibito ad abitazione principale, sito in Castellaneta (TA) alla Via Delle Spinelle 7/E , su cui insiste un mutuo fondiario ipotecario, oggetto di procedura esecutiva dinanzi al Tribunale di Taranto, n. RGE 41/2022 , con valore stimato in € 120.000,00 dal CTU nominato dal Giudice dell'Esecuzione (cfr all. 30). Se l'immobile venisse venduto all'asta al primo tentativo l'importo decurtato del 25% ammonterebbe ad € 90.000,00. Tuttavia, considerando le tempistiche medie delle vendite , l'immobile potrebbe essere venduto non prima della terza asta, comportando ogni volta una riduzione del valore stimato pari al 25%.
- Pertanto in caso di liquidazione in esecuzione il valore della vendita si attesterebbe intorno al 50% del valore di stima, a cui vanno sottratte le spese di esecuzione valutate in circa 8.000,00, quindi il ricavato da destinare al soddisfo del mutuo fondiario sarebbe pari a circa € 42.625,00, che soddisferebbe solo il creditore ipotecario ma non per l'intera quota capitale e non vi sarebbe spazio per gli altri creditori.



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

### BENI IMMOBILI

	ATTIVO DEL DEBITORE	DATA ACQUISTO	COSTO STORICO	VALORE ATTUALE	Debitoria complessiva
	ABITAZIONE PRINCIPALE			€ 120,000,00	
	ABITAZIONE PRINCIPALE STIMA ALLA 3°ASTA			€ 50.625,00- spese esecuzione € 8.000,00= 42.625,00	
	<b>TOTALE</b>				<b>€ 88.321,09</b>

### BENI MOBILI

N.	ATTIVO DEL DEBITORE	DATA ACQUISTO	COSTO STORICO	VALORE ATTUALE	
1	saldo c/c Intesa San Paolo n.5103/68732682			€ 23,55	
2	saldo libretto postale n.28406534			€ 10,84	
3	saldo c/c Banco Posta n.1056529009			€ 8,36	

10





4	Autovettura Honda Motor Jazz tg CY624DG immatricolata il 09.12.2005			€ 1.000,00	
5	Autovettura Nissan Juke tg FE475KF immatricolata il 31.05.2016			€ 5.000,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 6.042,75</b>	

Totale attivo patrimoniale	€ 48.667,75
<b>DEFICIT</b>	<b>-€ 39.653,34</b>

Quindi lo squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio disponibile corrisponde ad un deficit di € 39.653,34

Come già detto l'istante è percettore di pensione di invalidità INPS Iocom per un importo pari ad € 1.035,83, percettore di indennizzo per cessata attività commerciale INDCOM per un importo mensile pari ad € 460,75 da corrispondersi fino al settembre 2026, ed è percettore di pensione ENASARCO per un importo mensile pari ad € 231,21.

La coniuge Ricciardi Bruna Angela dal 01.04.2017 è impiegata a tempo indeterminato come badante, percependo un importo mensile netto di € 761,28.

Le spese mensili indicate dal debitore, quale importo necessario al sostentamento della famiglia ammontano ad € 1.625,50 .

In caso di liquidazione del patrimonio, considerando la indisponibilità della pensione di invalidità, e considerando che qualora l'immobile fosse venduto, l'istante sarebbe costretto a trovare una casa in locazione ciò comporterebbe un ulteriore aggravio delle spese di circa € 500,00/550,00.



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

Quindi questa avrebbe ad oggetto il seguente reddito familiare:

reddito Corisi	691,96
reddito coniuge	761,28
<b>totale</b>	<b>1.453,24</b>
spese familiari	-1.625,50
	- 500,00(per locazione)
netto disponibile	-672,26

E quindi la liquidazione avrebbe ad oggetto, esclusivamente la casa di abitazione.

A norma dell'art.2746 c.c., infatti, il privilegio generale si estende a tutti i beni del debitore (esclusi i beni mobili registrati per i quali operano le specifiche garanzie reali rese pubbliche). Si ritiene che il privilegio generale non attribuisca alcun diritto sostanziale del creditore sul patrimonio del debitore, ma una semplice posizione creditoria privilegiata che opera soltanto nel momento (processuale) del concorso sul ricavato della vendita del bene in sede esecutiva.

Pertanto, per quanto sopra indicato, in caso di liquidazione del patrimonio, i creditori privilegiati e chirografari non avrebbero alcuna soddisfazione .





Al contrario, la proposta come formulata prevede la soddisfazione della massa creditoria in 110 mesi per l'importo complessivo di circa € 88.000,00 nettamente migliorativa del 99,18 % circa rispetto alla già indicata alternativa liquidatoria, che soddisferebbe il creditore ipotecario nella misura del 49,51 % con nessuna soddisfazione per gli altri creditori.

Infatti , il creditore ipotecario con il piano beneficerebbe del recupero del suo credito per intero , ossia l'importo di € 86.079,17 a fronte di un credito originario di € 65.000,00, così come anche il creditore privilegiato Regione Puglia con il piano sarebbe soddisfatto al 100% il creditore chirografario Revalue sarebbe soddisfatto al 30%, come da tabella che segue:



*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale Comune Torricella*  
**Terre di Taranto**  
*Sede Legale Via Le Grazie 159 Torricella*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 217 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella"

NUM	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE EX ART.14 TER L. 3/12		SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO		NOTE
		IMPORTO REALIZZABILE (in €)	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE (in €)	DATA DI REALIZZO	
1	Abitazione principale stima alla 3° asta con spese di esecuzione	42.625,00	3 anni			
2	Quota stipendi per n.36 mesi	0,00	3 anni	88.000,00	da 0 a 9 anni e 1 mese	
2	saldo c/c Intesa san Paolo	23,55	3 anni			
3	Saldo libretto postale	10,84				
4	Saldo banco Posta	8,36				
3	Autovettura Honda Jazz	1.000,00	3 anni			
4	Autovettura Nissan Juke	5.000,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>48.667,75</b>		<b>88.000,00</b>		

Quindi l'omologa del piano consentirebbe il soddisfacimento di tutti i creditori nel rispetto della *par condicio creditorum*.

Pertanto il gestore ritiene che il sacrificio del creditore ipotecario può essere valutato nettamente inferiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli dalla vendita immediata del bene di





proprietà del proponente, dovendo l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore.

Infatti, la ratio della legge sul sovraindebitamento è certamente quella di consentire ai creditori non fallibili di poter uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori ricollocandoli nell'alveo della economia palese, senza il rischio di cadere nell'usura, cercando di mantenere la proprietà di beni essenziali, quali appunto la casa di abitazione.

Inoltre va detto che la valutazione di convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa liquidatoria va effettuata non con riferimento al credito vantato da un singolo creditore, ma all'intera massa passiva, ossia si deve misurare con valutazione comparativa della percentuale di soddisfazione dell'intero cero creditorio, ipotizzata nel piano, valorizzando la concorsualità della procedura.

Per quanto sopra evidenziato si ritiene che l'attivo messo a disposizione nella proposta di piano risulta di gran lunga maggiore rispetto alla liquidazione dei beni personali dei sovraindebitati, e ciò sia sotto il profilo dell'interesse di tutti i creditori che sotto il profilo della salvaguardia del nucleo familiare del debitore.



## Procedure esecutive di cui si richiede la sospensione

Ai sensi del art. 70 co. 4, si richiede la sospensione della seguente procedura esecutive, nonché la disposizione del divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio di Corisi Antonio Paolo:

- Tribunale di Taranto R.G.E 41/2022

Lizzano (TA) li 27.09.2023

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento  
I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Torricella  
Il Gestore della Crisi  
Avv. Caterina Rizzo



R.G. n. 112-1/2023



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

TRIBUNALE DI TARANTO

Seconda Sezione Civile - Ufficio delle Procedure Concorsuali

Il Tribunale di Taranto in composizione monocratica, nella persona del Giudice dott. Giuseppe De Francesca, ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento iscritto al Ruolo del Registro Generale del Procedimento Unitario con il n. 66-1/23, introdotto *ex art. 68 CCII* nell'interesse di

**Corisi Antonio**, rappresentato dall'avv. Cristina Surico del Foro di Taranto, con l'ausilio del gestore della crisi nominato dall'O.c.c. incaricato avv. Caterina Rizzo.

\*\*\*

Esaminata la domanda presentata ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 CCII dal signor Antonio Corisi intesa a richiedere l'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

richiamato il decreto di apertura del procedimento di omologazione emesso in data 29.11.23 ai sensi dell'art. 70 CCII e con esso, in particolare, il giudizio ivi svolto ai sensi del relativo primo comma in ordine alla ritualità della domanda, ai presupposti di ammissibilità della proposta e del piano, nonché alla completezza della relazione dell'O.c.c. conformemente a quanto prescritto dall'art. 68 co. 2 CCII, e qui ribadita, in sintesi:

*i)* la sussistenza delle condizioni soggettive per l'apertura della procedura ai sensi dell'art. 2 lett. e) CCII, in quanto, come risulta dalla documentazione allegata, le obbligazioni in ordine alle quali è stata formulata la domanda di ristrutturazione risultano riconducibili ad esigenze estranee ad un'attività di impresa o professionale, sicchè il debitore non risulta assoggettabile a liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza;;

*ii)* la sussistenza del presupposto oggettivo dello stato di sovraindebitamento del ricorrente, il quale si trova nell'evidente impossibilità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni con l'ordinario reddito;

*iii)* l'insussistenza di alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 69, CCII;

esaminata la relazione finale *ex art. 70 co. 6 CCII* depositata in data 29.1.24 dall'O.c.c. il quale, nel dare atto di aver curato le pubblicazioni prescritte nel detto decreto e tempestivamente eseguito le comunicazioni ai creditori, ha confermato il favorevole giudizio già espresso nella relazione iniziale *ex art. 68 CCII*, cui ha integralmente rinviato;



rilevato, inoltre, che all'esito delle comunicazioni alcuna osservazione o contestazione è giunta all'O.c.c., atteso che la missiva inviata all'indirizzo personale di posta elettronica dell'O.c.c. nell'interesse del creditore fondiario Yoda SPV s.r.l. al fine di "suggerire" e "richiedere" la «riduzione dell'arco temporale previsto nel piano in 9 anni-110 rate, nonché di «migliorare l'importo mensile del piano», risulta presentata in modo irrituale nonchè da difensore privo di idonea procura; ad ogni buon conto qui soggiungendosi che il profilo relativo all'arco temporale del piano, il quale tiene conto del sacrificio massimo che il debitore può compiere mensilmente al netto delle esigenze di mantenimento del nucleo familiare, ha costituito oggetto di preliminare favorevole giudizio in sede di apertura della procedura e che va qui ribadito;

preso atto che al piano non risultano apportate modifiche da parte dell'O.c.c.;

osservato dunque, secondo quanto già *in limine* rilevato nel decreto di apertura ex art. 70 CCII, che la domanda indica in modo specifico i tempi e le modalità con cui il debitore intende superare la crisi da sovraindebitamento, e cioè mediante un piano dei pagamenti rispettoso dell'ordine delle cause legittime di prelazione che, a fronte di una debitoria complessiva pari ad € 88.321,09 prevede, oltre al pagamento in prededuzione delle spese di procedura e dei professionisti (anche con l'ausilio dell'apporto di finanza esterna ed i cui costi risultano provati e quantificati), l'integrale soddisfacimento dei due crediti privilegiati (per i quali il piano di ristrutturazione si risolve in una proposta di dilazione) ed il pagamento parziale (nella misura del 30%) dell'unico, esiguo, credito chirografario entro una durata indicata in circa 9 anni (110 mesi), a tale fine destinando al fabbisogno complessivo del piano, pari ad € 87.726,09 (pressochè pari alla intera debitoria), l'impiego di una quota parte (€ 750/800) della retribuzione mensile media disponibile (poco più di € 1.900) determinata tenuto conto delle spese da destinare al fabbisogno del nucleo familiare sì come attestate dall'O.c.c.;

considerato che ai sensi dell'art. 70 co. 7 CCII, il giudice omologa il piano "risolta ogni contestazione" e preso atto che, ad eccezione delle riferite osservazioni, alcuna contestazione è stata formulata dai restanti creditori;

verificata, infine, sulla scorta di quanto accertato ed attestato dall'O.c.c. anche nella relazione finale, la persistente ammissibilità giuridica della domanda di ristrutturazione al pari della attestata fattibilità e ritenuto, pertanto, che il piano possa essere omologato;

visto l'art. 70 co. 7, CCII,

#### **OMOLOGA**

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto da Antonio Corisi con l'ausilio dell'O.c.c. avv. Caterina Rizzo in data 31.3.23 nei modificati termini riportati nella relazione depositata in data 28.9.23;

#### **dispone**

che il piano e la presente sentenza siano pubblicati entro quarantotto ore dalla data dal deposito nella apposita area del sito web del Tribunale di Taranto, previa epurazione dei dati sensibili;

che il piano e la sentenza siano comunicati a tutti i creditori a cura dell'O.c.c.;

che a cura della Cancelleria sia data opportuna informativa al giudice delle esecuzioni (R.G.E. n. 41/2022);

che l'O.c.c. ogni sei mesi riferisca al giudice per iscritto sullo stato della procedura, provvedendo al deposito di relazione particolareggiata a termini dell'art. 71 co. 1 CCII,





Sent. n. 15/2024 pubbl. il 19/02/2024  
Rep. n. 24/2024 del 19/02/2024

nonché, al termine dell'esecuzione del piano, al deposito di relazione finale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 co. 4 CCII;

**dichiara**

chiusa la procedura.

Così deciso in Taranto, 17.2.24.

Il Giudice

Giuseppe De Francesca

